



## Comitato famiglie per la disabilità Asl nr. 8

---

c/o Casa del Volontariato di Montebelluna  
Via Dante, 14 – 31044 Montebelluna  
comitatogenitoriasl8@virgilio.it

### Lettera aperta ai Sindaci.

Abbiamo letto con stupore le dichiarazioni del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ussl nr. 8, dott. Fiorenzo Berton, a proposito del bilancio sociale dell'Ulss stessa. La Conferenza dei Sindaci ha deciso - dichiara Berton - di non applicare il previsto aumento di 75 centesimi per la quota procapite destinata alla gestione del sociale, in quanto l'Ussl e le Cooperative, attraverso una gestione virtuosa delle risorse, sono riuscite a generare risparmi importanti.

Le famiglie non concordano su quanto affermato!!! Non si tratta di veri risparmi, se ci sono stati, ma, piuttosto, di tagli e riduzione di servizi o scaricando le spese sulle spalle delle famiglie.

Sono recenti, e bruciano ancora, i tagli fatti al Centro Atlantis, in particolare la riduzione delle ore di apertura del centro. Negli altri ceod sono stati ridotti i giorni di presenza degli utenti. Altri "risparmi" sono stati fatti, ad esempio, tagliando i trasporti ai minori che per la loro gravità sono costretti a recarsi alla Nostra Famiglia di Conegliano. Trasporti obbligatori per legge.

Si risparmia chiedendo alle famiglie rette astronomiche per la compartecipazione alla spesa nelle comunità alloggio. **1600 EURO MENSILI!!!** Ricordiamo che nella nostra vicina Ussl 9 la spesa è divisa tra utente e il fondo messo a disposizione dalla Conferenza dei Sindaci. Si sta facendo avanti, sempre con più insistenza, la richiesta di compartecipazione per i centri diurni. Come se fosse un capriccio delle famiglie far frequentare i propri ragazzi ai centri diurni. Mancano nuove comunità alloggio per gli adulti. I nuovi Ceod, per risparmiare, sono stati progettati da 30 posti, il massimo consentito dalla Regione, contro il parere delle famiglie che avrebbero voluto centri più piccoli e diffusi sul territorio. Sono anni, anni, che le famiglie stanno chiedendo ai Sindaci l'aumento graduale della quota pro capite per affrontare questi problemi drammatici che colpiscono famiglie e disabili. I bisogni e i problemi ci sono, sono molti e ben conosciuti in quanto affrontati tante volte con l'esecutivo dei Sindaci. Non si tratta quindi, lo ribadiamo ancora una volta, solamente di problemi economici, che comprendiamo benissimo, ma è, soprattutto, una questione di cultura, di mentalità, nel considerare le persone disabili solo "un problema" da gestire e non capire che hanno una propria personalità e sensibilità. E' necessario un salto culturale, una mentalità nuova e più moderna, aderente alla Convenzione Onu dei diritti delle persone con disabilità, legge italiana. Servono maggior apertura e dialogo con le persone con disabilità e le loro famiglie. Infatti, nella nostra Ussl, le decisioni che riguardano la vita delle persone con disabilità, modificandola intimamente, sono prese senza nessun confronto. Le famiglie, e la consulta per l'handicap che le rappresenta, non sono informate se non a decisioni già prese. Ci auguriamo, con la venuta del nuovo Direttore Generale, maggior apertura, dialogo e condivisione. Le famiglie sono pronte a dare il loro aiuto e contributo.

**Sindaci, vi vogliamo dalla nostra parte per costruire una società migliore, una società che sia veramente vicina alle persone nei momenti più critici della loro vita. Niente di più.**

Montebelluna/Castelfranco 07.01 2012